



MINUTA

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Servizi Economici e Contratti

Prot. n. 21053 CIRCOLARE REP. N. 38/2014

Anno 2014 tit. X cl. 4

Ai sigg.ri
Direttori di Dipartimento
Segretari di Dipartimenti
Direttore Centracon
Capi Sezione
Capi Ripartizione
Responsabili Ufficio di Staff

Loro sedi

Oggetto: Decreto Legge n. 66 del 24 aprile 2014, convertito in legge 23 giugno 2014, n. 89, recante: «Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale» - Norme sulla razionalizzazione della spesa pubblica per beni e servizi.

Si segnala che l'art. 8, comma 8, lettera a) del Decreto legge in oggetto autorizza le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1 del citato art. 8, fra le quali le Università, alla riduzione dei contratti in essere, alla data di entrata in vigore del decreto stesso (24 aprile 2014) nonché di quelli relativi a procedure di affidamento per cui sia già intervenuta l'aggiudicazione, anche provvisoria, aventi ad oggetto acquisto o fornitura di beni e servizi, nella misura del 5 per cento, per tutta la durata residua dei contratti medesimi, con facoltà delle parti di rinegoziare il contenuto dei contratti in funzione della suddetta riduzione.

E' fatta salva la facoltà del prestatore dei beni e dei servizi di recedere dal contratto entro 30 giorni dalla comunicazione della manifestazione di volontà di operare la riduzione senza alcuna penalità da recesso verso l'Amministrazione; Il recesso è comunicato all'Amministrazione e ha effetto decorsi trenta giorni dal ricevimento della relativa comunicazione da parte di quest'ultima.

In caso di recesso, nelle more dell'espletamento delle procedure per nuovi affidamenti, l'Amministrazione può, al fine di assicurare comunque la disponibilità di beni e servizi necessari alla propria attività, stipulare nuovi contratti accedendo a convenzioni-quadro di CONSIP, a quelle di centrali di committenza regionale o tramite affidamento diretto nel rispetto della disciplina europea e nazionale sui contratti pubblici.

Si evidenzia, inoltre, che ai sensi dell'art. 9, comma 7, del decreto, l'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici, le cui competenze sono state ora trasferite all' A.N.AC. – Autorità Nazionale Anticorruzione, a decorrere dal 1° ottobre 2014, fornirà, tenendo anche conto della dinamica dei prezzi dei diversi beni e servizi, alle amministrazioni pubbliche un'elaborazione dei prezzi di riferimento alle condizioni di

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott.ssa Novella Benolich

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
34127 - Trieste

Tel. +39 040 558 2572
Fax +39 040 558 2572/7964

www.units.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Servizi Economici e Contratti

maggior efficienza di beni e servizi, fra quelli di maggior impatto in termini di costo a carico della pubblica amministrazione e pubblicherà sul proprio sito web i prezzi unitari corrisposti dalle pubbliche amministrazioni per gli acquisti di tali beni e servizi. I prezzi di riferimento pubblicati dall'Autorità, e dalla stessa aggiornati entro il 1° ottobre di ogni anno, saranno utilizzati per la programmazione dell'attività contrattuale della Pubblica Amministrazione e costituiranno prezzo massimo di aggiudicazione anche per le procedure di gara aggiudicate all'offerta economicamente più vantaggiosa, in tutti i casi in cui non è presente una Convenzione CONSIP, in ambito nazionale ovvero nell'ambito territoriale di riferimento; i contratti stipulati in violazione di tale prezzo massimo sono nulli.

Si sottolinea, infine, come – ai sensi dell'art. 10, comma 4, del decreto, le amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 3, comma 25 del D.Lgs. n. 163/2006, fra le quali rientrano le Università, dovranno trasmettere all'Osservatorio centrale di lavori, servizi e forniture dell'Autorità, con le modalità stabilite dalla medesima, i dati dei contratti non conclusi attraverso centrali di committenza di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza comunitaria aventi ad oggetto una o più delle prestazioni individuate con apposito decreto del M.E.F. e i dati dei contratti aventi ad oggetto beni o servizi di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza comunitaria e relativa determina a contrarre, in essere alla data del 30 settembre 2014, stipulati a seguito di procedura negoziata ai sensi degli artt. 56 e 57 del D.Lgs. n. 163/2006 ovvero a seguito di procedura aperta o ristretta di cui all'art. 55 del medesimo decreto legislativo n. 163/2006, in cui sia stata presentata una sola offerta valida.

Al fine di comprendere correttamente la portata della disposizione concernente la rinegoziazione dei contratti, è opportuno riferirsi all'obiettivo generale di contenimento della spesa pubblica, al cui perseguimento le norme sopra richiamate sono finalizzate. A questo proposito, si precisa che, pur se il dato letterale non sembra dar luogo ad un obbligo, le Amministrazioni che non ritenessero di utilizzare lo strumento della riduzione dei contratti, dovrebbero individuare misure alternative di contenimento delle spese. Posto che tali misure risultano oggettivamente di difficile individuazione, ne deriva che la letterale facoltà di riduzione, di fatto, si trasforma in un obbligo di riduzione o, più correttamente, in un obbligo a ricercare la riduzione.

Si invita pertanto a voler procedere ad una ricognizione dei contratti in essere, così come individuati al primo capoverso, entro la data del 30 ottobre prossimo, effettuando una prima valutazione di merito in relazione all'entità del risparmio di spesa conseguibile, e a contattare l'Ufficio scrivente per il prosieguo della trattazione.

Cordiali saluti

Trieste,

10 OTT. 2014

Il Direttore Generale
Dott.ssa Maria Pia Turinetti di Priero

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott.ssa Novella Benolich

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
34127 - Trieste

Tel. +39 040 558 2572
Fax +39 040 558 2572/7964

www.units.it

AB